



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 141 del 11/09/2008

SOCIETA' MONCADA ENERGY GROUP

Decreto Ministero Sviluppo Economico n. 239/2008.

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Visto l'articolo I, comma 26 della suddetta legge in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, ri. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visti il decreto 25 giugno 1999 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, recante determinazione della rete elettrica di trasmissione nazionale;

Visto il decreto 23 dicembre 2002 del Ministro delle attività produttive, recante ampliamento dell'ambito della rete di trasmissione nazionale di energia elettrica;

Visti i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale. Ora Terna S.p.a.;

Vista la Raccomandazione 1999/519/CE del Consiglio del 12 luglio 1999 relativa alla limitazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici da 0 Hz a 300 GHz;

Vista la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici,

magnetici ed elettromagnetici;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge fi. 36/2001 ;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001. in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Vista la legge 8 luglio 1986, rt. 349 di istituzione del Ministero dell'ambiente;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 10 agosto 1988, n. 377. recante regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale, abrogato con decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

Visto il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1. comma 1 10. della legge 23 agosto 2004, n.239;

Vista l'istanza n. 649/2007 del 13 marzo 2007, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Moncada Costruzioni S.r.l., ora Moncada Energy Group S.r.l. Viale delle Industrie/lotto 23 Zona Industriale di Agrigento 92021 Aragona (AG) (G.F. e l'I. 01781 170842) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto di interconnessione con la rete di trasmissione albanese ("merchant line") "Brindisi Sud - Babica \ tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Brindisi Sud (BR) e il confine di Stato;

Considerato che l'opera di collegamento elettrico si inserisce nell'ambito della legge 27 ottobre 2003, n. 290 che prevede la possibilità di realizzare, da parte di soggetti non titolari di concessioni di distribuzione e trasporto di energia elettrica, nuove infrastrutture di interconnessioni elettriche in regime di esenzione dal diritto di accesso di terzi;

Vista la nota n TE/P2007006193 del 9 maggio 2007, con la quale la Società Terna S.p.a. ha definito, in accordo con il proponente, la soluzione tecnica di connessione alla rete di trasmissione nazionale della "merchant line" in questione tramite collegamento in antenna a 380 kV in corrente alternata sulla stazione elettrica a 380 kV di Brindisi Sud, di proprietà della medesima Società Terna;

Vista la nota n. 1071/2007 del 22 maggio 2007 con la quale la Società Moncada Energy Group S.r.l. ha accettato la soluzione tecnica minima generale indicata dalla Società Terna S.p.a. nella suddetta nota;

Considerato che il progetto, in particolare, prevede:

- un collegamento in cavo avente tensione 400 kV in CC ed una potenzialità di 300 V1W. tra l'esistente

Stazione Elettrica (S.H.) a 380 kV di Brindisi Sud e la futura SE. a 220 kV di Babica. nei pressi di Valona (Vlora) in Albania. L'elettrodotto avrà uno sviluppo complessivo di circa 155 km, di cui: 14 km in cavo sotterraneo, nel territorio del comune di Brindisi; 130 km in cavo sottomarino posato nel Canale d'Otranto;

- 14 km in cavo sotterraneo, nel territorio di Valona in Albania;

- la realizzazione di due stazioni di conversione (una in territorio albanese, l'altra in Italia) a corrente continua/corrente alternata (AC/DC) connesse alle suddette S.E. ed in adiacenza ad esse, a cui verrà attestato il collegamento in oggetto, inoltre, come previsto nella sopraddetta soluzione tecnica di connessione è necessario realizzare un breve collegamento in corrente alternata tra la stazione di conversione e la S.H. di Brindisi.

Considerato che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati;

Considerato che l'intervento in questione risulta ingente e indifferibile per consentire l'interconnessione tra la rete di trasmissione nazionale a 380 kV e la rete alta tensione a 20 kV albanese;

Considerato che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione ed il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società proponente ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

Considerato che le suddette opere non risultano previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti e pertanto la Società Moncada Energy Group S.r.l. ha esplicitamente richiesto che il presente provvedimento abbia effetto in variante urbanistica;

Viste le note n. 15403 del 30 maggio 2007 e n. 24092 del 10 settembre 2007 con le quali la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato che gli interventi di cui trattasi non rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a procedura di V.I.A.;

Vista la nota n. 20106 del 18 luglio 2007 con la quale la Direzione Generale per la Protezione della Natura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato di ritenere indispensabile, ai fini del rilascio del presente provvedimento autorizzato, lo svolgimento dell'appropriata valutazione di incidenza;

Vista la deliberazione n. 477 del 31 marzo 2008 con la quale la Giunta della Regione Puglia ha espresso parere favorevole in relazione alla summenzionata valutazione di incidenza;

Vista la nota prof. DSA-2008-0020435 del 23 luglio 2008 con la quale la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si è espressa anche in merito all'applicazione del citato decreto legislativo 152/2006 circa l'assoggettamento a V.I.A degli interventi già in corso di autorizzazione alla data di entrata in vigore di tali nuove disposizioni;

Vista la dichiarazione allegata alla suddetta istanza del 13 marzo 2007, con la quale la Società Moncada Energy Group S.r.l. dichiara che il valore delle opere in questione è superiore a euro 5.000.000 (cinque milioni di euro) e la nota n. 1091/2007 del 29 maggio 2007 con la quale allega la quietanza del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 10 dell'articolo 1 della legge 239/2004;

Considerato che la Società proponente ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei

relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e (lei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto II dicembre 1933, n. 1775;

Considerato che, dato l'elevato numero dei destinatari, è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Brindisi ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione dal 16 luglio al 15 agosto 2007;

Considerato che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato anche pubblicato, in data 12 luglio 2007, sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Messaggero" e sul quotidiano a diffusione locale "Nuovo quotidiano di Puglia - edizione di Brindisi";

Considerato che è stata successivamente effettuata una comunicazione integrativa del medesimo avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Brindisi ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione dal 18 gennaio 2008 al 17 febbraio 2008;

Considerato che la suddetta comunicazione integrativa dell'avviso dell'avvio del procedimento è stata anche pubblicata, in data 8 ottobre 2007, sul quotidiano a diffusione locale "Nuovo quotidiano di Puglia edizione di Brindisi";

Atteso che, a seguito delle notifiche di cui sopra, non sono pervenute osservazioni;

Considerato che, con nota n. 001 1342 del 3 luglio 2007, il Ministero dello sviluppo economico, ha convocato una Conferenza di servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del dPR 327/2001;

Visto il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 18 luglio 2007 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0015324 del 17 settembre 2007 a tutti i soggetti interessati;

Considerato che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

Considerato che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

Considerato che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

Vista la deliberazione n. 975 del 13 giugno 2008 con la quale la Giunta della Regione Puglia ha espresso la prescritta intesa;

Vista la nota n. 7427 del 17 luglio 2007 con la quale il Settore urbanistica ed assetto del territorio del Comune di Brindisi, fatte salve le procedure obbligatorie previste dalla caratterizzazione delle aree interessate dall'intervento in questione, ha espresso parere favorevole al progetto anche per gli aspetti di variante urbanistica;

Vista la nota n. 4315 dell'1 agosto 2007 con la quale la Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del Territorio del Ministero delle Infrastrutture, in virtù di quanto lesa dal Comune di Brindisi, ha espresso parere favorevole sotto il profilo urbanistico, fatte salve le citate procedure obbligatorie previste dalla caratterizzazione delle aree interessate;

Visto ["Atto di accettazione" n. 741/2008 dell'1 luglio 2008, con il quale la Moncada Energy Group S.p.A. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza dei servizi;

Vista la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

DECRETA

Articolo 1

1. È approvato il progetto definitivo per la realizzazione, da parte della Moncada Energy Group S.r.l., di un elettrodotto di interconnessione con la rete di trasmissione albanese ("merchant line") "Brindisi Sud - Babica". tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Brindisi Sud (BR) e il confine di Stato, con le prescrizioni di cui in premessa.

2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato, ricadente nel territorio italiano, individuato nelle Tavole n. 7a, 7b, 7c e 7d "Stralcio catastale e fasce di rispetto (scala 1:4.000)" del 13 marzo 2007, allegato all'istanza di autorizzazione.

Articolo 2

1. La Società Moncada Energy Group S.r.l., con sede in Viale delle Industrie/lotto 23 -Zona Industriale di Agrigento 92021 Aragona (AG) (CE. e PI. 01781470842) è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel Comune di Brindisi, in conformità al progetto approvato.

2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;

3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Le opere autorizzate sono inamovibili.

5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.

6. la presente autorizzazione è trasmessa al Comune di Brindisi, per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, di quelle contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza dei servizi allegato.

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.

2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Moncada Lnergy Group S.r.f, prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio del Ministero delle infrastrutture, alla regione ed al comune interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.

3. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.

4. Moncada Lnergy Group S.r.f. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

5. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Moncada Lnergy Group S.r.l. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.

6. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.

7. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Moncada Energy (roup S.r.l.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salve/za dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza la Società assume piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia che dovrà avvenire a cura e spese della Moncada Energy Group S.r.L

Il Direttore Generale per la Difesa del Suolo
Ing. Mauro Luciani

Rettifiche
